

# Welfare state in trasformazione: diritti, disuguaglianza, impresa sociale

Ciclo di seminari organizzato da NoProject Milano,  
con la collaborazione di Barrio's, Leoncavallo, Olinda e SpazioAurora

**Sede dei seminari: Barrio's,  
via Barona angolo via Boffalora, Milano**

Scopo ambizioso di questo ciclo di seminari è di scuotere qualche certezza e infondere qualche speranza. Scuotere certezze: perché troppi, nella sinistra sia di movimento che di partito, la sanno così lunga che da decenni propongono le stesse linee politiche, con i risultati che vediamo... Infondere speranze: perché con la depressione non si va da nessuna parte. Il mondo sta cambiando e noi abbiamo molto da fare in questo cambiamento.

L'anno scorso NoProject, un piccolo gruppo di discussione e iniziativa politica e culturale, ha organizzato un incontro sul tema dell'impresa sociale, coinvolgendo quattro importanti realtà milanesi di questo tipo: il Leoncavallo, l'Olinda, il Barrio's e lo SpazioAurora di Rozzano. Dall'incontro è nata un'idea di rete di discussione che ha poi dato luogo all'iniziativa seminariale "Vogliamo tutto", svoltasi all'ex-Paolo Pini all'inizio dell'estate.

La rete ha l'obiettivo di svolgere un'attività di servizio al movimento, per dare luogo a un ambito di discussione finalizzata a sviluppare terreni comuni di analisi e confronto, e in prospettiva di intervento politico. Senza, però, dover prendere da subito posizione e intervenire direttamente nel dibattito politico in corso nel movimento e più in generale nella sinistra su questi temi. La metodologia di lavoro si basa su tre assunti: a) riflettere e discutere in modo non ideologico, senza paura di mettere in discussione luoghi comuni e certezze della nostra area politica; b) fondare analisi e confronto sulla realtà materiale, oggettiva e soggettiva, piuttosto che su principi astratti o teorie della società prive di alcun riscontro empirico; c) organizzare le atti-vità in modo ordinato e rilassato, con una metodologia di lavoro professionale e amichevole al tempo stesso. Per il 2005, la rete prosegue la propria attività organizzando sei seminari che affrontano altrettante tematiche connesse con le trasformazioni del welfare state e, più in generale, dell'organizzazione sociale in cui viviamo. Il ciclo si concluderà, subito prima o subito dopo l'estate, con un'iniziativa pubblica di discussione su e tra imprese sociali, in cui i punti principali emersi dai seminari verranno proposti a un pubblico più ampio e variegato. I seminari avranno luogo ogni 2 o 3 settimane, a partire dal 14 marzo, presso i locali del Barrio's, all'inizio della serata (h 20). La struttura di massima sarà questa: due relazioni, che prenderanno al massimo 45' entrambe, e poi sarà dato spazio al dibattito. Saranno disponibili, e quando possibile distribuiti in anticipo, materiali relativi alle relazioni.

# W elfare

## PROGRAMMA

**Primo incontro - 14 marzo, ore 20, Barrio's**  
**Cos'è il benessere? Qualità della vita, povertà, diritti sociali.**  
**Coordinatore: David Benassi, sociologo**

L'incontro di apertura affronterà questioni generali che spesso vengono date per scontate, quando non ignorate del tutto. Cosa significa parlare di "diritto al welfare", cioè affermare che il benessere è un diritto sociale? Come si decide in cosa consiste il benessere? Come lo si misura? Chi garantisce questo diritto?

**Secondo incontro - 4 aprile, ore 20, Barrio's**  
**Spesa pubblica e disuguaglianza sociale**  
**Il caso italiano in prospettiva comparata**  
**Coordinatore: Paolo Barbieri, sociologo**

Siamo certi che la difesa dello stato sociale sviluppatosi tra il dopoguerra e gli anni 80 sia una scelta progressista? L'incontro affronta le specificità del modello italiano di welfare state e i problemi che la sua trasformazione pone alla politica di base. Le politiche sociali esistenti (sanità, pensioni ecc.) producono uguaglianza sociale, come vorrebbero, o hanno effetti di altro tipo? In che cosa si distinguono da altri casi, europei e non? Come sta cambiando?

**Terzo incontro - 18 aprile, ore 20, Barrio's**  
**Lavoro e welfare. Verso il divorzio?**  
**Regolazione del mercato del lavoro e tutele sociali**  
**Coordinatore: Gabriele Ballarino, sociologo**

Spesso la difesa del posto di lavoro è tale non per amore del lavoro, ma perché questo è l'unica fonte di reddito possibile. L'incontro parte da alcune domande indiscrete. Perché in Italia non esiste una tutela del reddito staccata dall'occupazione? Per difendere il reddito bisogna fare sopravvivere aziende inefficienti? Perché chi dirige le aziende non può essere libero di scegliere i lavoratori, e i lavoratori di scegliere l'azienda?

**Quarto incontro - 9 maggio, ore 20, Barrio's**  
**Le politiche dell'educazione**  
**Riforme della scuola, disuguaglianza**  
**e iniziativa politica**  
**Coordinatore: Gabriele Ballarino, sociologo**

L'istruzione è parte fondamentale di benessere e quindi dei diritti sociali. In effetti, sappiamo bene che la scuola, in tutti i suoi livelli, è uno dei meccanismi più importanti di produzione, o riduzione, delle disuguaglianze sociali. L'incontro si chiede in che senso vadano, da questi punti di vista, le recenti riforme della scuola, di sinistra e di destra. E poi: è giusto che l'iniziativa politica progressista si concentri sulla difesa della scuola pubblica?

**Quinto incontro - 30 maggio, ore 20, Barrio's**  
**Territorio, impresa sociale, politiche pubbliche**  
**Microimpresa sociale e macrovincoli istituzionali**  
**Coordinatore: Tommaso Vitale, sociologo**

L'incontro affronta le variazioni infra-nazionali dei modelli di welfare, che crescono in tempi di decentramento amministrativo. È possibile individuare dei modelli regionali, o addirittura comunali, di politiche sociali? È possibile individuare esempi esportabili di "buone prassi"? È possibile generalizzare le esperienze di micro-imprenditorialità non profit nate negli ultimi anni?

**Sesto incontro - 13 giugno, ore 20, Barrio's**  
**In nome di chi?**

**Le tensioni fra partecipazione e rappresentanza.**  
**Coordinatore: Tommaso Vitale, sociologo.**

Promuovere la partecipazione degli cittadini è diventato un obiettivo importante. L'incontro vuole discutere le tensioni aperte dai dispositivi partecipativi. Come fanno tali dispositivi a non discriminare chi non ha tempo e competenze per partecipare? Quando a farlo sono associazioni, gruppi e comitati, a che titolo parlano a nome degli abitanti? La democrazia deliberativa sa fronteggiare lobby e gruppi di pressioni?

**Gli incontri si svolgono nel locale bar del Barrio's (ingresso riservato ai partecipanti). Prima di ogni incontro, alle ore 19, è previsto un buffet leggero a 5 euro.**

INFO

nonproget@yahoo.it barrios@comunitanuova.it